

DICHIARAZIONE DEI DATI REDDITUALI

La maggiorazione del 2% e il nuovo Modello 1

Il nuovo Modello 1/2012 presenta importanti novità già da quest'anno. Dichiarabile un volume d'affari decurtato della quota di compensi corrisposti ad altri collaboratori, in quanto già assoggettati al contributo del 2%.

di Paola Fassi
Dirigente Direzione Contributi

Dopo oltre un anno di approfondimenti sia da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente sia da parte di un organismo tecnico appositamente costituito, è stato approvato il nuovo Modello 1/2012. Esso consentirà di dare attuazione ad una recente integrazione apportata all'art. 7 del Regolamento Enpav: "la maggiorazione del 2% è dovuta una sola volta sulla medesima prestazione professionale". Queste poche parole sono state il principale argomento di molti incontri tra gli Organi collegiali, gli uffici dell'Ente e alcuni rappresentanti degli iscritti.

IL 2% INTEGRATIVO

L'attenzione è stata da subito posta su cosa si intendesse per "medesima prestazione professionale". L'obiettivo della modifica regolamentare non è mai stato

quello di eliminare l'applicazione del contributo integrativo 2% tra professionisti, bensì quello di evitare che si verificasse la doppia applicazione del contributo nei casi in cui vi fosse una collaborazione tra due o più veterinari per lo svolgimento di un'unica prestazione veterinaria a fronte della quale si emetta un'unica fattura nei confronti del fruitore della prestazione. In tale ipotesi, infatti, si verifica un doppio versamento del contributo integrativo 2% (duplicazione che, ovviamente, non si verificherebbe nel caso in cui i due dottori emettessero due fatture distinte al cliente).

AVVIATA UN'INDAGINE STATISTICA

Il nuovo Modello 1 sarà composto da due pagine (fronte/retro) e ad esso si aggiungerà un allegato che dovrà essere compilato esclusivamente nei casi in cui si utilizzi la suddetta compensazione. Nella prima parte del Modello, oltre ai consueti dati anagrafici che sa-

ranno parzialmente prestampati dall'Ente, saranno poste alcune domande riguardanti l'attività autonoma svolta dai veterinari in considerazione della evoluzione alla quale si sta assistendo negli ultimi tempi delle modalità di organizzazione e di svolgimento dell'attività professionale veterinaria. Si tratta, in sostanza, di un'indagine statistica che si pone l'obiettivo di conoscere più approfonditamente le dinamiche del lavoro di un settore che, al pari di altri ambienti professionali, è destinato a mutare ulteriormente (vedasi le neo istituite StP - società tra professionisti). Altro intento del questionario è quello di trovare un riscontro con quanto sarà dichiarato nella seconda parte del Modello, che riguarda esclusivamente i dati reddituali, dove, per la prima volta, viene data la possibilità di evidenziare l'importo da portare in detrazione dal volume d'affari ai fini IVA. La compilazione di tale rigo determinerà un minore volume d'affari imponibile Enpav e quindi un minore contributo integrativo 2% da versare all'Ente. Attenzione però,



coloro che usufruiranno di tale detrazione dovranno fornire, necessariamente, ulteriori informazioni (mediante un modulo che sarà allegato al Modello 1/2012) al fine di consentire all'Enpav di effettuare tutti gli opportuni accertamenti. Si tratta, sostanzialmente, di un'autocertificazione con la quale si forniscono una serie di informazioni (inclusa l'indicazione dei collaboratori ai quali è stato corrisposto il compenso portato in riduzione dal volume IVA), assumendosi tutte le conseguenti responsabilità in merito alla veridicità di quanto viene dichiarato. L'Ente eseguirà controlli

incrociati di tutti i dati comunicati e potrà, in ogni momento, richiedere altra documentazione ai soggetti interessati per verificare la fedeltà dei dati dichiarati.

INVIO ON LINE

Vista la quantità e la varietà di dati da dichiarare (non più solo numerici), assume sempre più rilevanza

l'utilizzazione del servizio web per l'invio del Modello 1, non solo per accelerare i tempi di acquisizione, ma anche per ridurre il margine di errore. L'invio telematico, pertanto, diventa necessario nel caso di compilazione del modulo per la valorizzazione della somma da sottrarre al volume d'affari IVA. Per la presentazione delle dichiarazioni online è necessaria l'iscrizione all'area riservata del sito dell'Ente. Non appena inviata la richiesta di registrazione, l'iscritto riceve un sms sul telefono cellulare con l'indicazione di un codice di verifica ed una email all'indirizzo di posta elettronica contenente un link attraverso il quale si viene reindirizzati ad una pagina web per il prelievo della password. Per prelevare la password è necessario inserire, unitamente ad alcuni dati anagrafici, il codice di verifica ricevuto tramite sms. La procedura richiede, complessivamente, pochi minuti e consentirà di effettuare l'invio telematico di tutti i dati con un bassissimo margine di errore, nonché l'immediata emissione dei bollettini M.av per il pagamento dei relativi contributi eccedenti (qualora dovuti) subito visualizzabili nella funzione "consultazione M.Av" dell'area iscritti del sito.

UN ESEMPIO

La novità del Modello 1/2012

Supponiamo che un medico veterinario titolare di uno studio (di seguito denominato Dott. Bianchi) chieda una collaborazione specialistica ad un collega (di seguito denominato Dott. Rossi) per eseguire una prestazione professionale a terzi a fronte della quale il Dott. Bianchi emetterà un'unica fattura che sarà pagata dal cliente finale. Avremo quindi (per semplificare non applicheremo anche l'IVA):

Fattura emessa dal Dott. Bianchi al cliente finale

PRESTAZIONE: € 300,00 (di cui € 100,00 per prestazione resa dal dott. Rossi)

CONTRIBUTO 2%: € 6,00

TOTALE FATTURA: € 306,00

Fattura emessa dal Dott. Rossi al Dott. Bianchi

PRESTAZIONE: € 100,00

CONTRIBUTO 2%: € 2,00

TOTALE FATTURA: € 102,00

In assenza della recente integrazione all'art. 7, i due veterinari avrebbero dichiarato all'Enpav un volume d'affari complessivo pari ad € 400,00 (€ 300,00 dichiarate da Bianchi ed € 100,00 dichiarate da Rossi) a fronte di un contributo integrativo 2% pari ad € 8,00. A seguito della modifica regolamentare, il Dott. Bianchi potrà diminuire il volume d'affari da dichiarare all'Ente per la quota corrisposta al Dott. Rossi. Ne consegue che il Dott. Bianchi dichiarerà 200 (300 - 100) ed il collaboratore esterno alla struttura, il Dott. Rossi, dichiarerà € 100,00. Il contributo incassato dall'Enpav diminuirà a 6 euro. La novità sostanziale del Modello 1/2012 è proprio questa. Dare la possibilità ai professionisti di dichiarare sul Modello 1 un volume d'affari decurtato della quota di compensi corrisposti ad altri collaboratori in quanto tali compensi sono già stati assoggettati al contributo 2%.

SCADENZA AL 31 OTTOBRE

Il Modello 1 sarà disponibile entro il mese di agosto e il termine per presentarlo sarà sempre quello del 31 ottobre. Unitamente al Modello 1, e al relativo allegato, saranno disponibili, come di consueto, le note illustrative per la corretta compilazione, nonché il Modello 2 da inviare per l'eventuale adesione alla pensione modulare. ●